

So. (Or me la beverei in un decotto.)
Dimmi, Lisetta mia, Elena mi ama?

Lis. Crediate, che v'adora
Pace non à il suo cor notte nè giorno, —
Basta — divengo rossa —

So. Gran rosso in questa casa! Elena cara,
Dimmi qualche cosetta.

Lis. Or dirò io,
Ciò che Elena infelice
Dir vorrebbe col cor, mà non lo dice.

*Dir vorrebbe la meschina
Che per voi si sente al core
Un soave pizzicore,
Un continuo martellar.*

El. Stà un pò zitta, sfacciatella,
O ti batto in verità.

So. Seguitate, mie dilette,
Che vi vuò per guiderdone
Due ventagli, un mantiglione,
E due scuffie regalar.

El. { (Più merlotto, piu buffone,
Lis. { Più baggian non si può dar.)

So. Lisetta, và in cucina.

Lis. Vado subito.

El. (Non mi lasciar di vista.)

(a Lisetta.)

Lis.